

e-mail:
info@ravellotime.it
web:
www.ravellotime.it
phone:
+39 089 857096

Ravellotime

REPORT QUOTIDIANO DI PROMOZIONE, INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E ASSISTENZA AL TURISTA



Consigli per un soggiorno Nella "perla" della Costa

Il belvedere
di Villa
Cimbrone

DOMENICA 12 SETTEMBRE SAN GIULIANO MARTIRE

Cinque ore *Cinque domande*

Cosa faresti - se fossi un turista - alle 8 del mattino, alle 10, a mezzogiorno, alle 5 del pomeriggio, alle 8 di sera?

Lo abbiamo chiesto ad alcuni ravellesi (di nascita o adozione) che "vivono" la cittadina in maniera particolarmente intensa e, di conseguenza, la conoscono meglio di altri.

Rispondono il sindaco Secondo Amalfitano, il presidente della Fondazione Ravello Domenico De Masi e il commissario dell'Azienda di soggiorno turismo Mario de Miranda.

Five hours *Five questions*

What would you do if you were a tourist at eight in the morning, at ten, at noon, at five o'clock in the afternoon, and at eight at night?

We asked some Ravello people (native or "adopted") that "live" the city with particular intensity, and therefore know the town better than others.

The answers of the Mayor Secondo Amalfitano, the President of Ravello Foundation Domenico De Masi and the Superintendent of the Ravello Tourist Board Mario de Miranda.



Settembre in musica a San Francesco

DOMENICA 12 SETTEMBRE 2004

Chiesa di San Francesco, ore 18.00

Settembre in musica - September... remember for ever. I Solisti Aquilani; direttore Giacomo Loprieno

Ingresso a inviti

Azienda Soggiorno e turismo
di Ravello

FINO A DOMENICA 12 SETTEMBRE 2004

Chiostro di San Francesco, ore 10-20

Mostra - Gruppo Petit Prince: Stefania Pinci

Ingresso libero

LUNEDÌ 13 SETTEMBRE 2004

Villa Rufolo, ore 21.15

Musica da camera - Trio Matisse
Ludwig van Beethoven: Trio in Re Maggiore, p.70 n.1 "Degli Spettri", Trio in Mi bemolle Maggiore op.70 n.2; Franz Schubert: Trio in Mi bemolle Maggiore "Notturmo" op.148

Posto unico 15 euro
Ravello Festival 2004

MERCOLEDÌ 15 SETTEMBRE 2004

Villa Rufolo, ore 21.15

Musica da camera - Pianista Michele Campanella: Franz Liszt: En rêve S.207, R.W. Venezia S.201 Am Grabe Richard Wagners S.202, Die Trauergondel I S.200/1, Die Trauergondel II S.200/2, Trauervorspiel und Trauermarsch S.206

Trascrizioni da: "Lohengrin" di Richard Wagner: Elsa Traum, Lohengrins Verweis an Elsa; "Sogno di una notte di mezza estate" op.21 di Felix Mendelssohn-Bartholdy; Marcia Nuziale; "La sonnambula" di Vincenzo Bellini; Grande fantasia da Concerto

Posto unico 15 euro
Ravello Festival 2004



Il Duomo

Gli eventi / *The events*

FINO A SABATO 30 OTTOBRE 2004

Medea, via della Marra

Mostra - Renato Barisani: gioielli

Ingresso libero

FINO A DOMENICA 31 OTTOBRE 2004

Spazio esposizione di via Wagner, ore 10-19

Mostra - Woodcuts di Angelo Aversa

Ingresso libero

La Messa a Ravello *The Mass in Ravello*

Duomo

Domenica - Sunday: 8,00 - 10,30 - 19,00 h
Giorni feriali - working days: 18,30 h.

Convento di San Francesco

Domenica - Sunday: 12,00 h
Giorni feriali - working days: ore 17,00 h

Santuario di Cosma e Damiano

Domenica - Sunday: 10,00 h

San Michele di Torello

Domenica - Sunday: 8,30 h

San Pietro

Domenica - Sunday: 7,00 h

Turista per caso, anzi per vocazione



Cinque domande lunghe un giorno

Cosa faresti, se fossi un turista, alle 8 del mattino, alle 10, a mezzogiorno, alle 5 del pomeriggio, alle 8 di sera?

Lo abbiamo chiesto ad alcuni ravellesi (di nascita o adozione) che "vivono" la cittadina in maniera particolarmente intensa e, di conseguenza, la conoscono meglio di altri.

Secondo Amalfitano, sindaco di Ravello:

- *alle otto del mattino*: goderei il paese che si risveglia e si prepara alla nuova giornata (piazza e dintorni);
- *alle 10 del mattino*: farei visite mirate al "patrimonio minore" di Ravello: chiese secondarie, periferie, angoli particolari;
- *a mezzogiorno*: leggerei in un angolo silenzioso e riposerei.
- *alle 5 del pomeriggio*: visiterei il "patrimonio maggiore": Duomo, Villa Rufolo, Villa Cimbrone, centro storico;
- *alle 8 di sera*: ascolterei un buon concerto oppure ozierei in piazza.

Domenico De Masi, presidente della Fondazione Ravello:

- *alle 8 del mattino*: dormirei;
- *alle 10 del mattino*: leggerei;
- *a mezzogiorno*: starei seduto al bar;
- *alle 5 del pomeriggio*: ascoltarei musica e leggerei;
- *alle 8 di sera*: cenarei o ascoltarei un concerto; insomma, una giornata all'insegna dell'ozio creativo.

Mario de Miranda, commissario straordinario dell'Azienda di soggiorno e turismo di Ravello.:

- *alle 8 del mattino*: continuerei a dormire per assaporare in pieno la "dolce" quiete che Ravello è in grado di offrire; lo farei magari con la finestra aperta per far entrare un'aria che più aria non si può e ascoltare il canto di quegli uccellini che Gore Vidal vuole "musicamente bene istruiti" da anni ed anni di concerti;
- *alle 10 del mattino*: scenderei a piedi verso Atrani ed Amalfi o Maiori e Minori, godendo dei panorami mozzafiato che gli itinerari fatti di sentieri e scale sono in grado di offrire;
- *a mezzogiorno*: una volta risalito a Ravello con un comodo bus e attraverso un itinerario ugualmente suggestivo, degusterei l'ottima cucina che Ravello è in grado di offrire, magari all'aperto se il tempo lo permette;
- *alle 5 del pomeriggio*: vagherei, senza una meta fissa, nel dedalo di viuzze e piazzette di Ravello, alla ricerca di luoghi e testimonianze della sua storia, dei suoi miti;
- *alle 8 di sera*: starei seduto al bar in piazza, dedicandomi all'arte della conversazione con amici vecchi o nuovi e attendendo così l'ora di un buon concerto a Villa Rufolo.



Five questions long as a day

What would you do if you were a tourist at eight in the morning, at ten, at noon, at five o'clock in the afternoon, and at eight at night?

We asked some Ravello people (native or "adopted") that "live" the city with particular intensity, and therefore know the town better than others.

Secondo Amalfitano, Mayor of Ravello:

- *at eight o'clock in the morning*: I would enjoy the town that wakes up and prepares itself to a new day (square and surroundings);
- *at ten*: I would visit the "minor heritage" of Ravello: secondary churches, suburbs, particular corners;
- *at noon*: I would read in a corner and rest;
- *at five o'clock in the afternoon*: I would visit the "major heritage" of Ravello: Duomo, Villa Rufolo, Villa Cimbrone, historical centre;
- *at eight o'clock at night*: I would listen to a good concert or I would laze around the main square.

Domenico De Masi, President of the Ravello Foundation:

- *at eight o'clock in the morning*: I would sleep;
- *at ten*: I would read;
- *at noon*: I would sit in a bar;
- *at five o'clock in the afternoon*: I would listen to music and read;
- *at eight o'clock at night*: I would have dinner or attend a concert; that is to say a day dedicated to "creative idleness".

Mario de Miranda, Superintendent of the Ravello Tourist Board

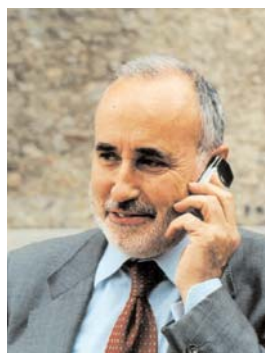
- *at eight o'clock in the morning*: I would continue sleeping to enjoy fully the "sweet" tranquillity offered by Ravello; maybe I would do it with my window open to let in the air "that more air is unthinkable", and the song of the birds that Gore Vidal wants "musically well instructed" from years and years of concerts;
- *at ten*: I would walk on foot towards Amalfi, or Maiori and Minori, enjoying the breathtaking landscapes offered by the itineraries of paths and stairways;
- *at noon*: once back in Ravello (with a comfortable bus through an equally wonderful itinerary) I would enjoy Ravello's cuisine, possibly on a outdoor table if the weather is good;
- *at five in the afternoon*: I would wander without a fixed spot, in the labyrinth of Ravello's narrow streets and squares, looking for places and evidence of its history, its myths;
- *at eight o'clock at night*: I would sit in a bar of the square, playing the art of conversation with old or new friends and waiting thus the hour of a good concert in Villa Rufolo.



Secondo Amalfitano



Domenico De Masi



Mario de Miranda

La musica / September... remember forever



DOMENICA 12 SETTEMBRE 2004
Chiesa di San Francesco, ore 18.00

Settembre in musica
a cura dell'Azienda di Turismo di Ravello
September... remember forever
I Solisti Aquilani

W. A. Mozart:
Divertimento in Fa maggiore K 138
Allegro
Andante
Presto

G. T. Holst:
St. Paul's Suite Op.29 No.2
Jig
Ostinato
Intermezzo

Finale (The Dargason)

O. Respighi:
Antiche Arie e Danze, Suite III
Italiana
Arie di corte
Siciliana
Passacaglia

B. Britten:
Simple Symphony op. 4
Boisterous Bourree -
Allegro ritmico
Playful Pizzicato -
Presto Possibile pizzicato sempre
Sentimental Saraband -
Poco lento e pesante
Frolisome Finale -
Prestissimo con fuoco



I Solisti Aquilani

I protagonisti / I Solisti Aquilani

I solisti aquilani si costituiscono nel 1968 sotto la direzione di Vittorio Antonellini, che li ha condotti per oltre trent'anni. Attualmente sono diretti da Vittorio Parisi, dopo una conduzione di tre anni affidata a Franco Mannino. Il Complesso, il cui organico si avvale di strumentisti di alto livello che ruotano nei ruoli all'interno della formazione e sono in grado di sostenere parti solistiche di elevato impegno virtuosistico e interpretativo, ha un repertorio che abbraccia le più diverse epoche musicali, da quella pre-barocca alla musica contemporanea, con particolare riguardo ai compositori italiani, senza trascurare interessanti incursioni nel teatro d'opera. Per l'ottimo livello delle esecuzioni, l'alto numero dei concerti effettuati, oltre duemila, l'ampio repertorio, la vastissima dislocazione dei centri raggiunti e l'unanime consenso di pubblico e di critica, I Solisti Aquilani hanno conquistato una precisa e insostituibile posizione nel quadro delle più prestigiose formazioni cameristiche internazionali. In aggiunta alla presenza nei principali cartelloni musicali italiani, quali il Maggio Musicale Fiorentino, l'Accademia Nazionale di S. Cecilia, l'Accademia Filarmonica Romana, l'Istituzione Universitaria dei Concerti di Roma, i Concerti Aperitivo Italcable di Roma, la Piccola Scala di Milano, l'Accademia Musicale Chigiana di Siena, le Settimane Musicali di Stresa, il Teatro La Fenice di Venezia, il Piccolo Teatro di Milano e il Teatro S. Carlo di Napoli, I Solisti Aquilani sono stati protagonisti di numerose e importanti tournées in Europa, in Medio Oriente, in Africa, in America, Vietnam e Singapore, ospiti delle più prestigiose sale da concerto e di festivals internazionali, nonché di festivals italiani. Importanti e significative sono le collaborazioni del Complesso con i più grandi solisti di rilevanza internazionale. I Solisti Aquilani hanno effettuato numerose incisioni discografiche e registrazioni radiofoniche e televisive in Italia, America Centrale e del Sud, Germania, Spagna, Svizzera e Stati Uniti.



I Solisti Aquilani

"I Solisti Aquilani" were founded by Vittorio Antonellini, who conducted them for more than 30 years. Presently they are conducted by Vittorio Parisi, after a three years term by Franco Mannino. The ensemble, which includes exceptional instrumentalists that exchange roles and are able to perform solo parts of great virtuosity and interpretative difficulty, has a repertory that spans many different musical ages, from the pre-Baroque to contemporary music, with a particular emphasis on Italian composers, without neglecting interesting forays into the opera. For the excellent level of the performances, for the great number of concerts performed (more than 2000), for the wide repertory, but also for the dislocation of the centres visited, and lastly for the unanimous praise of both public and critics, the "Solisti Aquilani" have gained an irreplaceable position among the most prestigious international chamber music formations. In addition to their presence in the main Italian seasons as the "Maggio Musicale Fiorentino", the "Accademia Nazionale di S. Cecilia", the "Accademia Filarmonica Romana", the "Istituzione Universitaria dei Concerti di Roma", the Cocktail Concerts of Italcable of Rome, the "Piccola Scala" of Milan, the "Accademia Musicale Chigiana" of Siena, the Music Weeks of Stresa, the "La Fenice" Theatre of Venice, the "Piccolo Teatro" of Milan, and the "San Carlo" Theatre of Naples, the "Solisti Aquilani" have toured Europe, USA, Canada, central and southern America, Africa and the Middle East, performing for the most prestigious musical institutions and festivals in the world. They have worked with the most important international soloists. The "Solisti Aquilani" made numerous records and radio and television recordings in Italy, central and southern America, Germany, Spain Switzerland, and the United States.

Su e giù lungo la Costa d'Amalfi



Su e giù lungo la Costa d'Amalfi. Magari per un bagno di mare, per un pomeriggio diverso, per una cena romantica. A zonzo nei dintorni di Ravello, sfruttando i bus della Sita. Che sono il sistema di trasporto più economico e, nello stesso tempo, meno stressante: la strada - che da Ravello porta giù a Castiglione e, di qui, a Minori, Maiori, Cetrara e Vietri sul Mare da una parte, Amalfi, Conca dei Marini, Praiano e Positano dall'altra - è tortuosa, piena di traffico e insidie; i parcheggi, nelle località citate, sono merce rara e costosissima. A rendere più vantaggiosi i bus della Sita c'è poi l'orario estivo (in vigore fino al 14 settembre 2004), che offre corse in più fino a mezzanotte.

Il capolinea della Sita a Ravello è in via della Repubblica, dall'altro lato del tunnel che si affaccia su piazza Duomo e Villa Rufolo; i biglietti si acquistano negli esercizi commerciali che espongono il cartello "Unico Campania"..

Questi i collegamenti consigliati e i relativi costi.

Up and down along the Amalfi Coast. Maybe for a swim in the sea, for a different afternoon, for a romantic dinner. Wandering around Ravello, taking advantage of the Sita busses. That are at the same time the most economic and less stressful transportation system: the road that from Ravello takes down to Castiglione, and from here to Minori, Cetrara, and Vietri sul Mare on one side, Amalfi, Conca dei Marini, Praiano, and Positano on the other - is winding, full of traffic and dangers; the parking places, in the quoted places, are rare and very costly merchandise. To render still more advantageous the Sita busses there is the summer schedule (effective until September 14, 2004), that offers more rides until midnight.

The terminal of Sita in Ravello is in Via della Repubblica, on the other side of the tunnel overlooking Piazza Duomo and Villa Rufolo; you can buy the tickets in the stores that display the sign "Unico Campania".

These are the connections and the relative costs.

Ravello-Castiglione/Atrani-Amalfi		
* 8,25	8,55	9,00
9,05	9,25	9,30
9,35	9,55	10,00
* 11,25	11,55	12,00
13,35	13,55	14,00
* 14,25	14,55	15,00
16,05	16,25	16,30
17,05	17,25	17,30
20-25	20,55	21,00

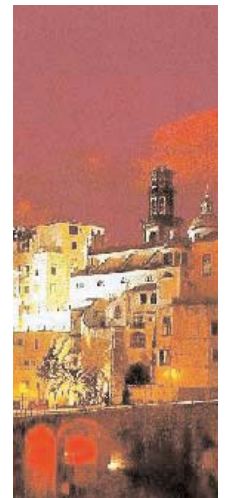
(* via / trough Scala)
(bus diretto / direct bus
biglietto / ticket: 1 euro)



La spiaggia di Castiglione e Atrani di notte

Amalfi-Atrani/Castiglione-Ravello		
10,00	10,05	10,25
*10,30	10,35	11,00
11,00	11,05	11,25
14,00	14,05	14,25
15,00	15,05	15,25
15,45	15,50	16,10
*16,30	16,35	17,00
19,00	19,05	19,25
20,00	20,05	20,25
21,00	21,05	21,25
22,00	22,05	22,25
23,00	23,05	23,25
24,00	00,05	00,25

(* via / trough Scala)
(bus diretto / direct bus
biglietto / ticket: 1 euro)



Amalfi

Allo sbocco della Valle dei Mulini, Amalfi si affaccia dolcemente sul mare con il caratteristico insieme di case aggrappate alla roccia, di stradine anguste tra un disegno di archi e di angiporti, di torri antiche a guardia del paese. Amalfi fu fondata di Romani intorno al IV secolo d. C. Famosa per i suoi traffici e le sue relazioni diplomatiche, legò il suo nome alla bussola di Flavio Gioia e alle Tavole Amalfitane, il primo tra i codici di diritto marittimo. La carta bambagina, che ancora oggi si fabbrica nelle vecchie cartiere, sostituì le pergamene degli atti curiali nel Ducato di Napoli ed i limoni, nella loro varietà esclusiva di "sfusati amalfitani", varcarono i confini nazionali per l'Europa e per il mondo. Il valore artistico e architettonico dei monumenti, l'indescrivibile bellezza del paesaggio, il folklore delle tradizioni ne hanno fatto e ne fanno una località incomparabile tanto da far dire a Renato Fucini che "per gli Amalfitani che andranno in Paradiso sarà un

giorno come tutti gli altri". / At the mouth of the Valle dei Mulini, Amalfi appears gently on the sea with its characteristic mixture of houses clinging to the rock, of narrow lanes in a framework of arches and blind alleys, of ancient towers guarding the town. Its roots go back to about the IV century, when it was founded by the Romans. Famous for its trade and its diplomatic relations, its name was connected to Flavio Gioia's compass and to the Tavole Amalfitane, the first code of marine law. The "taw cotton paper" which is still produced today in the old paper-mills, took the place of the parchments used for the juridical acts in the Dukedom of Naples, and the special type of Amalfitan lemons, crossed the national boundaries into Europe and the rest of the world. The artistic and architectonic value of the monuments, the indescribable beauty of the landscape, the folklore of the traditions have made, and continue to make it a special place, so much so, as to inspire the words of Renato Fucini: "For the Amalfitan who go to Paradise, it'll be a day like any other".

Atrani

Pittoresco centro della costa d'Amalfi, di particolare bellezza, è posto in una piccola insenatura, tra le pareti a picco ed il mare, allo sbocco della Valle del Dragone. Anticamente costituiva la dimora delle famiglie più nobili della repubblica di Amalfi. Di particolare pregio, la chiesa di San Salvatore de' Birecto risalente al X secolo e ristrutturata nel 1810, con porte in bronzo di

notevole pregio. Merita menzione la collegiata di S. Maria Maddalena di origine duecentesca, La sua piccola spiaggia è raccolta e protetta. Da qui, la sera, partono per la pesca le lampare, che costellano, di notte, il mare di mille punti luminosi. / Picturesque centre on the Amalfitan coast in a little inlet, between the peaked cliff walls and the sea, particularly beautiful, at the mouth of Dragone valley. In ancient times, it was the dwelling place of the most noble fami-

lies of the Amalfi Republic. Among the most important things to see there is the church of S. Salvatore de' Birecto which dates back to the X century, and it was rebuilt in 1810, with bronza doors of great value. The collegiate church of S. Maria Maddalena, of the 1220's deserves a special mention. The small beach is cosy and protected. From here, in the evening the "Lamparas" (night-fishing boats) leave, spangling the night with thousands of tiny bright lights.